

1693 - 11 gennaio - 2010

# CITTÀ DI ISPICA

**CELEBRAZIONE DEL  
317° ANNIVERSARIO DEL  
TERREMOTO DEL 1693**

**ISPICA - 11 GENNAIO 2010  
ORE 14.45  
CHIESA S. ANTONIO ABATE**

*"All'annici 'i Jnnaru a  
vintinura piccili e ranni  
sutta li timpuna"*



## 317° anniversario del terremoto

1693 - 11 gennaio - 2010

*“L’eco lontana del rovinare delle pietre in quell’infausto giorno giunge ancora a noi dalle viscere profonde, da quello squarcio della terra, tremendo eppure straordinario, che ci è familiare come cava.*

*Come un’immensa cassa armonica essa rimbomba, risuona e urla e, così facendo, ci impone di ricordare; ci ammonisce affinché l’oblio non cancelli mai dalle nostre menti la fragile condizione umana di fronte alla potenza della natura, che fu per gli isipicesi madre severa ma generosa.”*

# **PROGRAMMA**

**CHIESA S. ANTONIO ABATE**

- ore 14.45 - Picchetto d'onore sul sagrato della Chiesa**
- ore 15.00 - Sparo di tre salve di cannone**
- Esecuzione con l'organo delle elegie del SS. Cristo alla Colonna e del SS. Cristo che porta la Croce**
  - Celebrazione eucaristica presieduta dal Parroco Sac. Giuseppe Stella**
  - Discorso celebrativo del Sindaco Avv. Piero Rustico**
- ore 16.00 - Preghiera di suffragio e benedizione in memoria delle vittime del terremoto**

**A partire dalle ore 14:55  
diretta radiofonica su Radio Dimensione Musica**

## Canto popolare

All'ùnnici 'i jnnaru, a vintinura,  
Fu ppi tuttu lu munnu 'na ruina.  
Piccili e ranni sutta li timpuna,  
Riciennu: - Ajutu! - e nuddu ci ni rava.  
Su nn'era ppi Maria, nostra Signora,  
tutti fòrrumu muorti all'ura r'ora;  
all'ura r'ora, ciancirièmmu forti  
Si Maria nun facia li nostri partì:  
c'è bisuognu ri stàrici a li curti  
ca cala Cristu ccu scritturi e carti.

All'undici gennaio, alla ventunesima ora,  
Fu per tutto il mondo un disastro.  
Piccoli e grandi sotto le macerie,  
Dicevano: Aiuto! E nessuno gliene dava.  
Se non fosse stato per Maria, nostra Signora,  
Tutti saremmo morti a quest'ora  
A quest'ora saremmo tutti morti,  
Se Maria non avesse preso le nostre difese:  
C'è bisogno di starle molto vicini  
Perché (per sua intercessione) scende Cristo con le  
Scritture e carte per venire in nostro aiuto.



Città di Ispica



Parrocchia  
Sant'Antonio Abate